



Saul Steinberg, Christmas card for The Museum of Modern Art, 1949

*“Quanto ad essere felici, questo è  
il terribilmente difficile, estenuante.  
Come portare in bilico  
sulla testa una preziosa pagoda,  
tutta di vetro soffiato, adorna di campanelli  
e di fragili fiamme accese;  
e continuare a compiere ora per ora i mille  
oscuri e pesanti movimenti della giornata  
senza che un lumicino si spenga, che  
un campanello dia una nota turbata”.*

**Cristina Campo**

Eppure, il potere evocativo di un Neonato, di una Madre e di un Padre, ci rende improvvisamente felici, dimentichi per un po' delle nostre pene quotidiane.

Auguro a tutti voi, di cuore, un sereno e gioioso Natale. E per l'Anno che verrà, la capacità di far suonare con armonia i campanelli di ogni vostra pagoda.

*Clara Vittori*